

25 anni di
Programmi
Occupazionali
di Caritas Ticino:
da giugno
apertura della
4a sede
a Rancate
nel Mendrisiotto
con riciclaggio
di materiale
elettrico ed
elettronico
e riciclaggio
tessili

C

aritas Ticino nel 2012 ha ricordato l'anniversario dei 70 anni di fondazione e il 2013 ci offre la possibilità di una nuova ricorrenza: i 25 anni di organizzazione dei nostri *Programmi Occupazionali (PO)*.

Nel 1988 è stata aperta la sede storica di Lugano-Molino Nuovo che proprio a fine 2012 ha lasciato il posto al CATISHOP.CH inaugurato lo scorso 30 novembre a Lugano-Pregassona. Nel 1994 sono poi state aperte le sedi sopra-cenerine di Pollegio e di Giubiasco. C'è stata inoltre l'attività a Cadenazzo con l'azienda agricola Isola Verde dal 1997 al 2000. In questi anni molto è cambiato ma una costante accompagna il lavoro di Caritas Ticino: l'analisi e la riflessione costante sul senso e sulle modalità della proposta operativa. Queste riflessioni ci hanno aiutato a trovare nuove idee e nuove strade da percorrere oltre a nuovi partner con cui collaborare. È il caso dell'attività di riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico che, come ricordato, svolgiamo a Pollegio dal 1994 in collaborazione con la *Im-mark AG* di Regensdorf/Liestal. Questo è un ambito di sicuro interesse sia per le potenzialità economico-industriali, sia per le ricadute occupazionali. L'attività aprirà nella nuova sede di Rancate nel comune di Mendrisio, con un nuovo partner svizzero del settore, la *Solenthaler AG* di Gossau. Una nuova sede dunque, una presenza anche nel distretto più a sud del Ticino, dove fino ad oggi eravamo presenti unicamente con i due negozi dell'usato a Chiasso e a Stabio.

L'inizio delle attività è previsto per il prossimo mese di giugno che, come detto, prevedono due settori distinti. Per quanto riguarda il riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico, che avrà a disposizione 15 posti di lavoro annui, si effettueranno due tipi di proposte: quella in collaborazione con la *Solenthaler AG*, sarà simile a quella già svolta a Pollegio e riguarderà materiale raccolto in Ticino nella

forma di lavoro per terzi, mentre la seconda sarà completamente nuova e autonoma concentrandosi sull'acquisto di materiale elettronico usato proveniente dall'Italia, da noi lavorato per poterne ricavare, in modo ecologicamente corretto, parti da riciclare e da commercializzare. Se la prima soluzione, è ormai collaudata, la seconda è una vera e propria sfida nel mercato e per la nostra associazione ha la prospettiva di totale autofinanziamento. Oggi più che mai è nelle pieghe del mercato, grazie ad innovazione e *know-how*, che si possono trovare nuovi filoni economici interessanti. Questo settore lo consente perché quello che i più considerano "rifiuto" oggi lo possiamo tranquillamente definire "materia prima".

L'altra attività svolta a Rancate sarà la lavorazione degli indumenti usati, dove si calcolano 10 posti di lavoro annui, soprattutto per personale femminile (per approfondimento, vedi articolo a pag. 9-10 di questa rivista). A Rancate sarà concentrato tutto il tessile raccolto nei cassonetti, selezionato e preparato per le diverse destinazioni: negozi dell'usato, aiuto umanitario, commercializzazione in genere.

Nel solco di una tradizione oramai consolidata, alla luce di una costante analisi sui risultati economici e sociali, nasce quindi una nuova sfida che impegna in modo completamente diverso la struttura di Caritas Ticino. Una sfida che prima di essere economica e di mercato è culturale, legata alla possibilità di stare in piedi con la forza del proprio lavoro creando una speranza di inserimento per chi oggi si trova fuori dal mercato del lavoro. ■

Rancate:
apertura
2° centro riciclaggio
elettronica
di Caritas Ticino

PO
Occupazionale
Programma
25
anni
1988 - 2013